



OVERVIEW

n.19/2025



Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A. per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 29 SETTEMBRE-5 OTTOBRE 2025*

PRINCIPALI CAMBI

euro/franco svizzero
euro/sterlina
euro/dollaro USA
euro/dollaro canadese
euro/dollaro australiano
euro/dirham EAU
euro/yen
euro/yuan
euro/rupia

CONTROVALORE
0,93
0,87
1,17
1,64
1,78
4,31
173,15
8,35
104,14

VAR	% SETTIMANA
-	-0,1%
1	-0,3%
1	+0,1%
1	+0,4%
-	-0,3%
1	+0,1%
1	-0,6%
1	+0,1%
1	+0,1%



ANDAMENTO DELLO SPREAD



Tasso BTP 10a 3,54 (+0,9%)

PUNTI BASE

84,2

(-27,8%)

Tasso BUND 10a

2,70 (+15,2%)

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

	·
EUROPA	Euro Stoxx 50
	FTSE MIB
MILANO	FTSE All-Share
ĦŔ LONDRA	FTSE 100
= FRANCOFORTE	DAX 40
PARIGI	CAC 40
MADRID	IBEX 35
NEW YORK	DOW JONES
	NASDAQ
MONG KONG	HANG SENG
SHANGHAI	SSE INDEX
TOKYO	NIKKEI 225

VAR 🤉	% SETTIMANA
1	+2,6%
1	+1,7%
1	+1,7%
1	+1,9%
1	+2,7%
1	+2,5%
	+1,8%
	+1,0%
	+0,7%
	+1,9%
	+0,5%
	+1,6%

VAR %	INIZIO ANNO
1	+14,9%
1	+25,8%
1	+25,5%
1	+14,9%
1	+21,7%
1	+9,3%
1	+33,5%
1	+10,3%
1	+18,2%
	+38,5%
	+19,0%
	+16,4%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore





L'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO IN EUROPA



A settembre 2025, dai dati provvisori Eurostat, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (HICP) nei paesi dell'Area dell'Euro registra un lieve rialzo rispetto al mese di agosto 2025. Nel complesso, la variazione su base annua dell'inflazione nell'Eurozona è pari al +2,2% a settembre 2025, mentre su base mensile si registra una crescita tendenziale pari a +0,2 punti percentuali. Nonostante ciò, la dinamica dei prezzi al consumo nei paesi dell'Area dell'Euro si conferma in diminuzione con riferimento al valore registrato a gennaio 2025 (+2,5%). La leggera accelerazione del tasso d'inflazione registrata a settembre trova riflesso nella dinamica della componente degli energetici, che segnala una ripresa pari a +1,6 punti percentuali, e nella componente dei servizi, che registra un aumento pari a +0,1 punti percentuali. Per contro, i prezzi dei prodotti alimentari e delle bevande rilevano una flessione pari a -0,2 punti percentuali a settembre 2025. Nello specifico, per gli alimentari e bevande l'indice dei prezzi si riduce dal +3,2% registrato ad agosto 2025 al +3,0% segnalato a settembre. La variazione su base annua dell'inflazione di fondo, al netto degli energetici e dei beni alimentari, mostra una dinamica stazionaria dal mese di maggio 2025, attestandosi al +2,3% anche a settembre.

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (HICP) NELL'EUROZONA



In Italia, nel mese di settembre 2025, la variazione su base annua (pari al +1,8%) si conferma inferiore rispetto a quanto rilevato per la media dei paesi dell'Eurozona. Nonostante ciò, a settembre si registra un andamento in ripresa sia rispetto al mese di agosto 2025 sia rispetto al valore registrato all'inizio del 2025. L'accelerazione del tasso d'inflazione in Italia sembra essere legata principalmente alla dinamica dei prezzi dei beni alimentari lavorati (da +2,7% a +3,0%), degli energetici regolamentati (da +12,9% a +14,0%) e alla ripresa dei prezzi dei beni energetici non regolamentati. In Germania, l'indice dei prezzi al consumo mostra una variazione su base annua, a settembre del 2025, pari al +2,4% (in aumento rispetto ad agosto 2025 dove si attestava al +2,1%). Allo stesso modo, in Francia, a settembre 2025, si evidenzia una lieve ripresa della dinamica dei prezzi rispetto al calo registrato nel mese di agosto. In particolare, nel mese di settembre l'indice dei prezzi al consumo è pari al +1,1%, mostrando una dinamica in crescita rispetto al mese di agosto (+0,8%). In Spagna, la variazione su base annua registrata a settembre 2025 è pari al +3,0%, con un aumento di +0,3 punti percentuali rispetto al valore rilevato ad agosto (+2,7%).







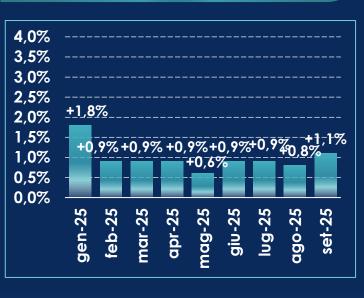
GERMANIA





FRANCIA

SPAGNA





Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (HICP) fornisce misure comparabili dell'inflazione per i Paesi e i gruppi di Paesi dell'Unione Europea. È un indicatore economico che misura la variazione nel tempo dei prezzi dei beni e servizi di consumo acquistati dalle famiglie. In altre parole, si tratta di un insieme di indici dei prezzi al consumo calcolati secondo un approccio armonizzato e una serie di definizioni stabilite nei regolamenti e nelle raccomandazioni europee. Altresì, l'HICP costituisce la misura ufficiale dell'inflazione dei prezzi al consumo nell'area dell'euro ai fini della politica monetaria e della valutazione della convergenza dell'inflazione, come richiesto dai criteri di Maastricht per l'adesione all'Euro. L'HICP è disponibile per tutti gli Stati membri dell'UE, l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera. Oltre alle serie dei singoli Paesi, esistono tre gruppi di Paesi: l'Area dell'Euro (EA), l'Unione Europea (UE) e lo Spazio Economico Europeo (SEE), quest'ultimo comprendente anche l'Islanda e la Norvegia, oltre all'UE. Il Liechtenstein non produce tale indice e quindi non è incluso nell'aggregato dell'HICP. I dati sono pubblicati mensilmente nel database di Eurostat e comprendono gli indici dei prezzi e i tassi di variazione (variazioni mensili, annuali e medie mobili di 12 mesi). Oltre all'indice generale HICP, sono disponibili oltre 400 sottoindici per diversi beni e servizi e oltre 30 aggregati speciali. Ogni anno, con la pubblicazione dei dati di gennaio, vengono pubblicati i pesi relativi degli indici e degli aggregati speciali (pesi delle voci), nonché il peso dei singoli Paesi all'interno dei gruppi di Paesi (pesi dei Paesi).